# Storia dell’arte contemporanea (corso magistrale)

## Prof. Francesco Tedeschi

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso, indirizzato a un approfondimento delle conoscenze relative alla Storia dell’arte contemporanea attraverso lo studio di temi monografici che vogliono essere occasioni di apprendimento metodologico nello studio avanzato della materia, ha per obiettivo quello di generare una comprensione dei caratteri stilistici e delle ragioni poetiche che motivano la ricerca artistica contemporanea a partire dall’opera dei protagonisti e delle tendenze prese in esame.

Si propone perciò di far acquisire e implementare capacità di orientamento metodologico e critico nelle conoscenze relative alla storia dell’arte contemporanea, considerando le vicende dell’arte nel contesto culturale in cui sono maturate e in una visione interdisciplinare.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso comprende due sezioni monografiche indipendenti, che vengono svolte nell’ambito dei due semestri.

Il tema trattato nel primo semestre sarà *L’astrattismo italiano tra le due guerre e le sue relazioni con la situazione europea contemporanea*.

Si prenderà in esame l’attività degli autori che a metà degli anni Trenta hanno dato luogo alla prima configurazione di una tendenza di arte astratta in Italia. Il gruppo di artisti – che va da Lucio Fontana a Fausto Melotti, attraverso i compagni di strada dell’astrattismo milanese e comasco, per comprendere artisti come Atanasio Soldati, Osvaldo Licini, Bruno Munari, Luigi Veronesi, Mauro Reggiani, Mario Radice, Manlio Rho – viene considerato attraverso le opere realizzate dai singoli autori e in relazione al contesto estetico e critico in cui essi si sono mossi. Per comprendere le caratteristiche del loro linguaggio verranno presentati i tratti salienti della nascita dell’astrattismo nell’arte dei primi decenni del secolo e le relazioni degli autori dell’astrattismo italiano con il contesto europeo degli anni Trenta, dove si definiscono situazioni parallele a quella italiana, nonché i rapporti con alcuni aspetti dell’architettura razionalista e moderna.

Nel secondo semestre il corso avrà per oggetto il *Divisionismo italiano* nelle sue premesse, nei suoi protagonisti, nei suoi sviluppi.

Il Divisionismo, tendenza che si affermò nell’ultimo decennio dell’Ottocento, verrà preso in considerazione nella sua dimensione allargata, che tiene conto degli aspetti strettamente legati alla tecnica della pittura ottenuta attraverso la divisione del colore, ma anche dei principi estetici e teorici su cui si fonda. Centrale sarà l’esperienza di Giovanni Segantini, Gaetano Previati, Giuseppe Pellizza da Volpedo, Angelo Morbelli, Plinio Nomellini, Emilio Longoni, che, accanto al ruolo di promotore svolto da Vittore Grubicy, sono protagonisti della vicenda del Divisionismo dal suo apparire e nelle sue caratteristiche di arte interessata tanto ai temi sociali quanto a quelli simbolisti.

N.B.: Per gli studenti di corsi di laurea triennale il corso del secondo semestre completa l’annualità del corso di Storia dell’arte contemporanea, con quello di carattere istituzionale tenuto dalla professoressa Elena Di Raddo, che dovrà essere sostenuto preventivamente alla valutazione d’esame sul corso monografico.

Gli studenti dei corsi magistrali di Filologia moderna e di Economia e gestione dei beni culturali possono scegliere uno o l’altro dei due semestri.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

*Primo semestre:*

P. Fossati, *L’immagine sospesa. Pittura e scultura astratte in Italia 1934-1940*, Einaudi, Torino, 1971.

*L’Europa dei razionalisti*, cat. della mostra, a cura di L. Caramel, Como Palazzo Volpi e San Francesco, 1989 (Electa, Milano, 1989).

*Kandinsky e l’astrattismo in Italia 1930-1950*, a cura di L. Caramel, cat. della mostra (Palazzo Reale, Milano, 2007), Mazzotta, Milano, 2007.

Trattandosi di volumi quasi tutti fuori commercio e di difficile reperimento, ma presenti nelle biblioteche, saranno messi a disposizione degli studenti, per quanto possibile, stralci degli stessi.

Altra bibliografia, sui singoli autori, verrà segnalata nel corso delle lezioni.

*Secondo semestre:*

*Divisionismo italiano*, cat. della mostra, a cura di G. Belli, Trento, Palazzo delle Albere, 1990 (Electa, Milano, 1990).

G. Belli-F. Rella, *L’età del Divisionismo*, Electa, Milano, 1990.

Altra bibliografia:

*Mostra del Divisionismo italiano*, Palazzo della Permanente, Milano, 1970.

T. Fiori-F. Bellonzi, *Archivi del Divisionismo*, Officina edizioni, Roma, 1968 (2 voll.).

Si segnalano inoltre i cataloghi delle mostre dedicate a Segantini (Palazzo Reale, Milano, 2014), Previati (Palazzo Reale, Milano, 2007), Pellizza da Volpedo (GAM, Torino, 1999), Morbelli (Galleria d’Arte Moderna, Milano, 2019).

Trattandosi di volumi quasi tutti fuori commercio e di difficile reperimento, ma presenti nelle biblioteche, saranno messi a disposizione degli studenti, per quanto possibile, stralci degli stessi.

Altra bibliografia, sui singoli autori, verrà segnalata nel corso delle lezioni.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Le lezioni prevedono la proiezione e l’analisi di opere degli autori considerati, inserite nella cornice teorica, critica e documentaria indispensabile. I materiali visionati a lezione saranno caricati nella piattaforma blackboard.

A complemento del corso si prevede di effettuare qualche visita a musei e mostre temporanee e, particolarmente per gli studenti del corso di laurea magistrale in Storia dell’arte, sarà attivato un laboratorio riguardante aspetti di critica d’arte. Sono previsti anche incontri seminariali con studiosi specialisti.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

La valutazione sarà l’esito di un esame orale che si svolgerà secondo il calendario ufficiale degli appelli. Nel corso dell’esame, a partire dalle immagini delle opere visionate a lezione e dai contenuti a esse connesse, verrà giudicata la conoscenza specificamente maturata riguardo alle informazioni riguardanti autori e opere, ma anche la capacità di orientamento critico e di elaborare una riflessione sui temi di fondo e di carattere contestuale.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

*Prerequisiti*

Trattandosi di un corso avanzato, si presuppone una pregressa conoscenza manualistica della Storia dell’arte contemporanea per tutto l’arco temporale dell’Ottocento e del Novecento, perfezionata dagli insegnamenti frequentati nel corso di laurea triennale o nel corso di Storia dell’arte contemporanea di carattere istituzionale parallelamente frequentato. Evenutali mancanze saranno verificate durante le lezioni e colmate da specifici interventi.

*Orario e luogo di ricevimento*

Il Prof. Francesco Tedeschi riceve gli studenti il mercoledì mattina, nel primo semestre a partire dalle ore 10.30, nel secondo a partire dalle ore 9,00, nel suo studio. Si consiglia comunque di concordare appuntamento tramite posta elettronica.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)